

COMUNICATO STAMPA

Nereus. Vendola a Bruxelles per parlare di spazio e avviare dialogo con istituzioni europee

L'annuncio: in primavera due eventi pubblici, a Brema e a Bruxelles, in collaborazione con Comitato delle regioni

Come portare "lo spazio" nelle regioni europee, a vantaggio non solo del sistema delle piccole e medie imprese ma soprattutto degli utenti finali, potenziali fruitori delle applicazioni spaziali, e come avviare un dialogo e una collaborazione permanente, sempre in tema di spazio, tra Regioni, Istituzioni europee, Agenzia spaziale europea e stakeholders.

Questi i temi principali che il Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, in qualità di Presidente di Nereus, la rete delle regioni europee che si occupano di spazio, ha discusso nel Management Board della rete e ha affrontato nella due giorni di missione a Bruxelles.

Due gli eventi pubblici sul tema 'spazio' annunciati dal Presidente Vendola e in programma nei prossimi mesi.

La Conferenza "Lo Spazio per la crescita e per l'occupazione" (Space4Growth and Jobs), organizzata in collaborazione con il Comitato delle regioni che si svolgerà a Bruxelles la prossima primavera con l'obiettivo di sottolineare il ruolo fondamentale e multiplo dello spazio per una crescita globale (che vada dal campo sociale a quello economico e culturale), e il Workshop regionale "Space applications" sulle applicazioni spaziali che si svolgerà nella città di Brema il 21 e 22 aprile prossimi.

Il Presidente Vendola ha poi incontrato Carlo Des Dorides, Direttore dell'Agenzia Europea per la Navigazione Satellitare (GSA).

"Siamo tutti consapevoli - ha sottolineato Vendola - della rilevanza dei programmi di cui si occupa l'Agenzia europea per la navigazione satellitare e di come, oggi, il posizionamento via satellite sia essenziale per la prosperità socio-economica e di come il GNSS (Global Navigation Satellite System) sia già diventato la colonna portante di un'industria in crescita che vale miliardi di euro". Durante l'incontro con il direttore della GSA, il Presidente Vendola ha sottolineato come la Puglia, una regione fortemente impegnata nello sviluppo del proprio sistema aerospaziale, stia ora sviluppando un progetto per far diventare l'aeroporto di Grottaglie, un test range per l'aviazione e per i mezzi di pilotaggio remoto. In tal senso, l'utilizzo di applicazioni spaziali nel settore del traffico aereo, come Egnos e Galileo (vedi note), potrebbe essere decisivo grazie alla precisione dei segnali ad essi legati.

Nel corso dell'incontro con Jerzy Buzek, Presidente della Commissione ITRE (Industria ricerca ed energia) del Parlamento europeo, Vendola ha sottolineato la necessità di avviare una collaborazione per condividere contenuti ed esperienze con il fine di individuare casi concreti di implementazione di politiche spaziali di successo, dal campo dell'educazione a quello della ricerca e dello sviluppo industriale, a livello regionale, nazionale ed europeo.

Infine ad Angelika Niebler, Membro dell'Intergruppo Sky&Space e della Commissione ITRE (Industria ricerca ed energia) del Parlamento europeo, Il Presidente Vendola ha proposto di avviare una cooperazione rafforzata, tra la Puglia e la Regione della Niebler, la Bavaria, nell'ambito delle attività di Nereus per confrontare modelli regionali di buone pratiche nel settore spaziale, centrate sul tema dell'innovazione.

L'incontro si è concluso con un invito da parte di Angelika Niebler a predisporre una missione bilaterale tra i rappresentanti delle due regioni ed i relativi distretti aerospaziali.

Che cosa è la GSA?

L'Agenzia del Global Navigation Satellite Systems (GNSS) europeo conosciuta con l'acronimo GSA (Global Navigation Satellite System Agency), è un'agenzia dell'Unione Europea che gestisce una serie di attività relative ai programmi europei di posizionamento e navigazione via satellite Galileo ed EGNOS.

Il motto è "portare lo spazio vicino alle esigenze dei cittadini".

Che cosa è Galileo?

Nello spazio Galileo sarà composto da 22 satelliti in orbita che forniranno informazioni di posizionamento con una precisione ed affidabilità senza precedenti. I satelliti saranno gestiti e monitorati da varie stazioni terrestri per assicurarne il corretto funzionamento.

La configurazione di Galileo fornirà una copertura continua di tutta la superficie terrestre e un qualsiasi punto sarà coperto da sei fino ad otto satelliti in qualsiasi momento. Questo assicurerà dati di posizionamento completi ed altamente accurati per l'intero pianeta, anche per le città in cui i grattacieli possono ostacolare i segnali.

Galileo sarà compatibile con il sistema statunitense GPS e con quello russo Glonass. La compatibilità con altri GNSS è un obiettivo importante per l'Europa, anche con i nuovi sistemi che sono attualmente in fase di sviluppo nella Repubblica popolare cinese. Galileo sarà inoltre interoperabile con il GPS.

Che cosa è Egnos?

Il sistema EGNOS rappresenta un primo passo verso la qualità di Galileo ed è già operativo e disponibile in tutta Europa e nel Mediterraneo. EGNOS sta attualmente offrendo a tutte le applicazioni GPS una migliore precisione e un migliore livello di servizio nelle applicazioni critiche sotto il profilo della sicurezza.

Bari, 27 gennaio 2015

L'Ufficio stampa